

Convocazione Assemblea Generale 2026

Giovedì 12 febbraio 2026 alle ore 18:30

Presso # **Business Solutions Europa** #
rue Philippe le Bon 15 (in fondo al cortile)
1000 Bruxelles
(Metro Malbeek, uscita Joseph II)

Ordine del Giorno - A.G. 2026

1. Resoconto attività (**Giorgio**)
2. Resoconto finanziario (**Fabio**)
3. Situazione delle iscrizioni, nuovi soci e candidati al direttivo (**Fabio**).
4. Tesseramento 2026: determinazione della quota sociale 2026
5. pagamento della quota e distribuzione delle tessere (**Marisa**).
6. Attività 2026 (**Giorgio**)
7. Modifica Statuto (**Francesco**) - Votazione del nuovo testo
8. Chiusura A.G.

PS: In allegato il **CV** del nostro conferenziere e una **nota** sul tema della conferenza



Pier Virgilio Dastoli

Già assistente parlamentare di Altiero Spinelli alla Camera dei deputati (1977-1983) e al Parlamento europeo (1977-1986), Pier Virgilio Dastoli è Presidente del Movimento Europeo Italia dal 2010.

Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea (2003-2009), è Portavoce del Movimento europeo e coordina le attività dei

membri collettivi e della rete delle organizzazioni non governative che fanno parte della Piattaforma sul futuro dell'Europa.

È Professore incaricato di diritto internazionale presso l'Università per Stranieri di Reggio Calabria "Dante Alighieri" e Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale.

È autore di numerosi saggi e articoli sull'Europa.

È avvocato e giornalista pubblicista.

Sintesi della Conferenza ” Obiettivo 40: verso le elezioni europee del 2029 ”

Le elezioni europee del 2029 potrebbero svolgersi tra il 7 e il 10 giugno e coinvolgere fino a 29 Stati membri, con la possibile adesione accelerata di Albania e Montenegro. Persistono differenze nazionali nelle date di voto, mentre si propone di introdurre liste transnazionali, il sistema dello Spitzenkandidat e il diritto di voto ai sedicenni in tutta l'UE. Si suggerisce inoltre un'unione delle presidenze della Commissione e del Consiglio europeo per rafforzare la visibilità e la coesione dell'Unione, oltre alla creazione di un “ministro del tesoro” europeo attraverso un presidente stabile dell'Eurogruppo.

L'allargamento dell'UE riapre il dibattito sulla riforma della governance europea e sull'accelerazione dell'integrazione, ma senza una revisione dei Trattati nel breve periodo. La spinta al cambiamento dovrà quindi nascere dal Parlamento europeo e dalla società civile per difendere stato di diritto, transizione ecologica e digitale, autonomia strategica, coesione territoriale, politiche migratorie inclusive, partenariati con Mediterraneo e Africa e un bilancio europeo basato su risorse proprie.

Si propone infine l'obiettivo “#40 Costituzione Europea”: usare i quaranta mesi prima delle elezioni del 2029 per avviare un grande dibattito pubblico che conduca il nuovo Parlamento europeo ad aprire un processo costituente e sottoporre una futura Costituzione europea a referendum paneuropeo.